Mercoledì 10 Gennaio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 9.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ... » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Sentimento monarchico degl'Italiani

Al Pantheon, dove è sepolto il primo Re d'Italia, jeri 9 gennaio celebravasi funebre rito, con intervento dei Sovrani e dei personaggi di Corte; poi, dalle Rappresentanze cittadine e da Associazioni ed Istituti sulla di Lui tomba deponevansi corone, ad esprimere il sentimento della gratitudine nazionale verso il Padre della Patria. Ed oltrechè in Roma, jeri in tutte le cento città, con l'esposizione di bandiere abbrunate, commemoravasi la data mesta.

Nè credasi essere ciò soltanto cerimonia convenzionale, poichè anzi, col correre degli anni, l'ammirazione pel Gran Re fecesi maggiore, quando la Storia, e rivelazioni anche recenti della Diplomazia, vennero ad occupare il posto della Leggenda. E se gl'Italiani sanno quanto devono alla monarchia per l'opera della libertà e dell'unità, ben a ragione ne' loro cuori deve essersi rafforzato il *sentimento monarchico*. Nè a sradicarlo, od affievolirlo, riusciranno quei sognatori di Repubblica, i quali, scarsi ovunque di numero e di autorità, rimarranno appartati dalla pluralità de' loro concittadini, non disposti ad accettare un *ideale* che troppo contrasterebbe con la *realtà* dell'italico risorgimento.

Quindi malgrado le voci enfatiche d'isolati tribuni nella Stampa; malgrado che nello stesso Parlamento siedano pochi uomini, i quali, dopo aver giurata fede al Re, dicono di formare un fanatico gruppo devoto alla Repubblica; malgrado che in parecchie Associazioni, persino di studentelli, si distinguano gruppi monarchici e gruppi repubblicani, la maggioranza degl'Italiani riconosce nella monarchia unica base per la prosperità e futura grandezza della Patria.

A che condurrebbe ora l'Italia il sogno de' sedicenti Repubblicani, mentre nell'educazione moderna fanno difetto quelle civili virtù che, secondo i filosofi della Politica, soltanto potrebbero rendere floride e felici le Nazioni sotto la forma della massima libertà nel Governo? Certo alla discordia, triste eredità dei secoli... e forse alla rovina, col rapirle tutti i benefici conseguiti con l'unità!

Ed è per ciò che ogni segno di espansione ed espressione del *sentimento monarchico*, noi annotiamo come prova di senno della Nazione, come atto di riconoscenza alla Dinastia, cui devesi se l'Italia è risorta a vita nuova.

Ieri, dunque, al Pantheon si ripetè omaggio di gratitudine al Gran Re, di cui in Roma si lavora a compiere quel grandioso monumento che diverrà la prima meraviglia della metropoli. E nel corso dell'anno, anzi pel 14 del prossimo marzo, pur a Roma s'innalzerà altro monumento all'Avo augusto di Re Umberto, al datore dello Statuto, che fu ed è ancora il germe di tutte le liberali e civili riforme della vita pubblica in Italia.

Eziandio con questa festa prossima, che si preannuncia solenne pel giorno natalizio di Re Umberto, gl'Italiani dimostreranno, una volta di più, quanto il *sentimento monarchico* sia profondo nei loro cuori.

Per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

Roma, 9. — Gli edifici pubblici sono imbandierati con bandiera a mezza asta per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele. I Sovrani e il Duca di Genova assistettero alle ore otto alla messa al Pantheon. La Regina la ascoltò in ginocchio.

Dopo la messa i Sovrani si trattennero coi veterani.

Alle ore 10, una cinquantina di associazioni con bandiere, formato il corteo in Piazza dei Santi Apostoli, si recarono a deporre corone sulla tomba di Vittorio Emanuele. Le associazioni entrarono nel Pantheon al seguito della Giunta comunale e della rappresentanza provinciale.

Molta gente assisteva al passaggio del corteo.

Il concorso dei visitatori al Pantheon continuò, senza interruzione, fino alle ore 4 del pomeriggio. Gli edifici pubblici e molte case private avevano le bandiere a mezz'asta.

Telegrammi giunti a Palazzo Braschi segnalano che la mesta ricorrenza fu in tutto il Regno commemorata con messe, conferenze, largizioni di beneficenza.

DA PADOVA.

(Nostra corrispondenza)

DUELLO FRA GIORNALISTI.

9 gennaio — (*Zanzara*) — Alle 3 pom. ebbe luogo a Cittadella il duello alla sciabola fra il Direttore della *Provincia di Padova*, Sandoni e l'avvocato Bizzarini, corrispondente dell'*Adriatico*. Entrambi rimasero feriti, Sandoni leggermente al capo, Bizzarini ancora più leggermente al braccio destro. Si riconciliarono. Lo scontro fu originato da uno scambio di pugni avvenuto sere or sono nell'atrio del teatro fra i due avversari, causa un articolo del Sandoni.

La guerra anglo-boera

L'impressione a Londra sul preteso successo di Wite a Ladysmith.

Londra, 9. La popolazione apprese con un senso di sollievo la notizia ormai confermata che il generale White è riuscito a respingere definitivamente le truppe dei boeri. Non sono ancora giunte qui le liste delle perdite sofferte dagli inglesi, nè si conoscono i particolari del combattimento, ma la sola notizia sommaria del successo del generale White ha bastato a tranquillare gli animi.

Ci sono però i diffidenti e non sono pochi i quali osservano che invece di un assalto mal riuscito dei boeri, potrebbe invece trattarsi d'un colpo mal riuscito tentato da White per rompere la catena degli assedianti e per aprirsi un varco verso il sud. Dalle notizie giunte qui per via indiretta da Ladysmith si apprende che la mischia fu asprissima, che inglesi e boeri dovettero lottare quasi corpo a corpo.

Nei circoli pessimisti si osserva ora la situazione di Ladysmith è di molto peggiorata, giacchè si sarà consumato una quantità di munizioni delle quali gli assediati non potranno più fornirsi. Le perdite di uomini sofferte da White non possono essere neppure controbilanciate dalle perdite dei boeri, giacchè questi restano di molto superiori di numero alla guarnigione assediata.

Notizie arrivate da Ladysmith informano, che gli assediati hanno a sufficenza farina ed avena. Essi difettano invece di vino, di bevande alcooliche e di tabacco, che hanno da parecchi giorni esaurito.

Joubert si sarebbe rotto la spina dorsale?

— Il corrispondente del *Glasgow Mail* ha da Estcourt: Si annuncia senza indicare nè il luogo, nè la data che il generale in capo dei Boeri, Joubert, in seguito ad una caduta da cavallo si sarebbe rotto la spina dorsale; perciò non potrebbe più partecipare alla campagna.

Un discorso del ministro Balfour.

Manchester, 9. — Il ministro Balfour pronunciò iersera un discorso. Egli giustificò l'insufficiente preparazione della guerra, dicendo che se il Governo avesse chiesto i crediti per gli armamenti, come se la guerra fosse stata inevitabile, non avrebbe avuto allora l'assenso del paese. L'Inghilterra cercherà una soluzione definitiva. Il ministro ha posto infine in ridicolo le profezie che si fanno all'estero da certi giornali, i quali vanno dicendo che la dissoluzione dell'Impero britannico è cominciata.

La mancanza di carbone in Lombardia.

Gli industriali della Bovisa, località presso Milano, seminata di importanti officine, minacciano di chiudere gli stabilimenti per mancanza di carbone e deficienza di carri ferroviari, per trasporto da Genova. Telegrafarono in proposito all'on. Lacava.

Berlino, 9. Le *Norddeutsche* dicono infondata la notizia secondo cui i sovrani tedeschi avrebbero intenzione di partire nel prossimo aprile per Roma.

DA GORIZIA.

9 gennaio.

Nel campo sloveno. — Già sapete che nel campo sloveno esiste da qualche mese una viva e terribile scissura. Si lotta a colpi di coltello, si smascherano gli avversari, e si scambiano sanguinosi insulti. E' una lotta tanto vergognosa, che non si può apprezzarla, benchè nemici di chi la combatte: tanto è brutta, tanto è fangosa.

Da un lato sta l'ex maestro Gaberschek col dott. Tuma che attaccano e si difendono nella *Soca;* dall'altro è Don Gregorcich deputato al Parlamento per la quinta curia e vice capitano provinciale e presidente della società politica Sloga (Unione) con *ad latus* il dott. Roic, il prof. Berbuc, ed altri, i quali hanno per loro organo la *Gorica*, periodico che si stampa da alcuni mesi. A questi fanno gli occhi di triglia una ciurma di preti che rappresentano il partito dei cosidetti cristiano-sociali (in opposizione ai democratici-sociali), i quali rispondono alle intemperanze della triade pretina Budin-Dellemastia - Paulizza (cooperatori e vicari di Piuma, Salcano e Metropolitana) e manifestano il loro atteggiamento nel periodico *Primorski List.*

Eccovi spiegato il campo di battaglia del partito sloveno e ricordati i condottieri. Fino a tanto che questa gente (nessuno di essi, per fortuna, è goriziano) s'occupava delle loro bizze personali, nessuno pensava a loro; ora, però, di fronte ad una campagna elettorale, il pubblico goriziano principia ad interessarsene, e credo perciò non sarà discaro ai vostri lettori di qui se oggi mi occupo di questo... campo di battaglia.

Si tratta ora di eleggere un deputato alla deputazione parlamentare nel collegio dei comuni foresi o rurali, vacante per la rinuncia del conte Alfredo Coronini. Questo collegio è tutto sloveno, meno i voti che hanno diritto di dare gli elettori di Lucinico. L'elezione si fa indirettamente, cioè col mezzo degli elettori eletti o fiduciari che chiamar si vogliano. Ogni 500 abitanti d'un villaggio, si elegge uno dei fiduciari; i quali poi eleggono il deputato; per la qual cosa appunto si chiamano elezioni indirette.

Il giorno fissato per l'elezione, ciò che spetta alla Luogotenenza, non venne ancora stabilito, ma già si è scesi nel campo di battaglia elettorale e si esposero i candidati. Questi per detta elezione saranno tre, e precisamente: La Società politica *Sloga* porterà il professore delle locali Scuole reali dello Stato Giovanni Berbuc; per il partito sostenuto dalla *Soca* vi sarà l'avvocato Giuseppe dottor Stanig; infine i preti del partito cristiano sociale vorrebbero patrocinare la candidatura dell'avvocato dott. Giuseppe Tonkli che fu deputato al Parlamento dal 1873 al 1891.

A quanto poi si crede, visto che colla candidatura Tonkli non si potrebbe fare nulla, questa senza dubbio verrà ritirata e i suoi partigiani appoggieranno il Berbuc.

I tre candidati sono tutti della nostra provincia.

Il prof. Berbuc è da molti anni insegnante presso questa Scuola Reale dello Stato; è nato a Sela nella valle dell'Isonzo e rappresenta anche in Dieta quei comuni. E' un fanatico sloveno, benchè non lo sembri; ma ciò non gli impedisce di parlare sempre tedesco colla moglie e coi figli. La *Soca* lo chiama il *Mefistofele* di Don Gregorcich (che è, se vogliamo, un brutto *Faust*). Se eletto, sarà quindi il satanico ispiratore e collaboratore in prepotenze ed intemperanze del suo maestro Don Gregorcich.

L'avv. Stanig fu, sino a jeri, un uomo che venne sfruttato dal partito intransigente, ed egli alla sua volta sfruttava il partito facendosi profumatamente pagare da chi ricorreva a lui per appoggi e consigli legali. Si dice abbia spillato molti quattrini al povero popolo sloveno col difenderlo si dibattimenti, col farsi patrocinatore di tutti quelli che avevano commesso crimini e delitti per causa nazionale. Il partito però fin'ora, valendosi dell'opera sua, lo pagava e non l'onorava di cariche; ora poi che ha fatto quattrini, che colla sua attività professionale divenne un signore, pare che si voglia onorarlo, innalzarlo e procurargli la deputazione. Siccome nel partito non gode molte simpatie per varie ragioni, non ultima quella di nulla aver sacrificato, ma di essersi sempre fatto ben pagare per ogni suo passo; oggi gli spennacchiati (e sono molti) non vogliono saperne di lui; quindi la sua elezione sarà molto probabilmente un bellissimo fiasco. L'avv. Stanig nacque da contadini di Vrech ed ora dimentica la sua origine comperando ricche ville e superbi cavalli. Dumas non a torto diceva che: il lusso è un disinfettante!...

Per ultimo vi parlerò del cav. Tonkli. Questi è un galantuomo, ed ogni suo atto è stato diretto con lealtà e rettitudine. Ora è vecchio, ed ebbe a soffrire molte traversie nella vita, non ultima quella della somma ingratitudine dei suoi connazionali ed amici politici. E' stato un creatore del partito sloveno di questa provincia, lavorando nel campo clericale; come l'avv. Laurich (che si suicidò nel 1875) fu un secondo creatore, a così esprimermi, lavorando nel campo liberale: anche il Laurich uomo onesto, come il Tonkli. Se gli sloveni ottennero molte cose, molti favori, fu la intercessione del Tonkli che loro giovò. Ma siccome non v'è popolo più ingrato dello sloveno (ciò riconoscono gli sloveni stessi) sorta l'era Gregorcich, il Tonkli venne scartato, abbandonato, vilipeso, e gli toccò come al doge Foscari: lui vivo, hanno salutato il suo successore... Il Tonkli nacque a Bergogna, nell'alta valle del Natisone.

Ho voluto raccogliere e raccontarvi le fasi che oggi attraversa il partito nostro nemico; ho voluto con tutta esattezza e precisione informarvi di tutto, allo scopo che non si creda che solo nel nostro campo spuntano le discordie, le diffidenze, le ingratitudini, ma che in ogni campo, in ogni partito ve ne sono.

P. S. Ho rilevato che un candidato si è recato a Trieste ad intercedere protezione presso il Luogotenente, per avere, nelle elezioni, l'appoggio del governo, raccontando d'essere una vera potenza nel campo sloveno. Pare però che il Luogotenente, ora in procinto di

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 5

LA VENDETTA DI SAMUELE.

Domandavasi dagli uffici di Londra, un'impiegato avente bella presenza e belle maniere, e Weldon era l'uomo che abbisognava.

Erano più di due mesi che io non aveva parlato a Lucia, ed io pensai recarmi da lei per apprendere quella novità.

— Così finirò di scoprire se realmente ella lo ama, — dissi io fra me e me.

Ella era seduta al suo solito posto, vicino alla finestra, nella fresca penombra della primavera, quando io seguii suo padre entro all'appartamento e le augurai la buona sera.

Ella non era punto più pallida, poichè ella lo era stata sempre, nè più seria, avendo sempre avuto l'aria grave; ma malgrado tutto, io vidi che ella aveva sofferto.

La mia presenza non le parve nè recarle piacere nè dispiacere.

Ella mi andava guardando, quando io appoggiato alla vecchia sedia di quercia, le rivolgeva la parola, e mi rispondeva garbatamente; poscia ella abbassava gli occhi sul suo lavoro.

Io sapeva di essermi recato là come un vigliacco per affliggere quel cuore generoso ed innocente, ma non potei resistere alla infernale tentazione.

— E così, il nostro bel biondino, ci abbandonerà bentosto! — dissi io.

— Cristoforo?... mormorò dessa.

— Il giovane signor Weldon, risposi. Sì, il commesso gentiluomo. Egli parte per non più ritornar qui, credo. Egli entra nella Casa di Londra, per fare la sua fortuna.

Ella non rispose affatto, e non mi rivolse alcuna domanda.

Ella era seduta e cercava riunire i vivi colori della seta, ma benchè ella cercasse di padroneggiarsi, mi accorsi però di aver torturato profondamente quel suo povero cuore, e quanto ella lo avesse amato.

Dieci anni dopo, io mi trovava nella stessa camera.

Ella lavorava accanto alla stessa finestra, ed io le domandava di essere mia moglie.

— Io non vi chieggo — le dissi, — l'amore che voi avete dato ad un'altro, or son dieci anni. Io non vi domando punto quella beltà, che secondo alcuni, è andata scomparendo dal vostro volto triste. Voi sarete sempre per me la più leggiadra delle donne, e il vivere con voi mi sarà più caro che l'amore appassionato di un'altra Lucia. Volete voi sposarmi?

Ella balzò dalla seggiola, si lasciò cadere il lavoro sopra le ginocchia e volgendo il volto verso la finestra, proruppe in singhiozzi.

Io non l'aveva mai veduta piangere prima d'allora.

Infine, ella si rivolse verso di me, col viso bagnato di lagrime e disse:

— Samuele, da ben dieci anni, giorno per giorno, notte per notte, io ho aspettato che un'altro venisse a dirmi le parole che voi mi avete poco fa pronunciato. Io aveva bene il diritto di attendermi ch'ei finirebbe col dirmele. Egli non lo ha... non lo ha fatto. Perdonatemi... perdonatemi se mi si spezza il cuore nuovamente, sentendo quelle parole pronunciate da un'altro!

— Egli è diventato un uomo assai fortunato a Londra, le dissi — Lucia. Volete voi dunque essere mia moglie?

Ella si asciugò le lagrime e avanzandosi lentamente verso di me, pose la sua bianca manina nella mia.

— Ciò vuol dire di sì? domandai io.

Ella non fece che abbassar il capo per tutta risposta.

— Che Iddio vi benedica, e buona sera!

. . . .

Un anno e mezzo dopo il nostro matrimonio, delle grandi novità giunsero nella vecchia abitazione di Willborough.

Cristoforo aveva sposato la figlia di un nobile, ed era sul punto di diventare socio della Casa Tyndale e Tyndale.

Una o due sere dopo, che ne venimmo a cognizione, il martello a testa di dragone della porta maestra, battè con gran forza.

Io e mia moglie dimoravamo, col permesso dei padroni, nei vecchi appartamenti, essendo io diventato primo impiegato degli uffici di Willborough.

Stava per terminare i conti che non aveva potuto finire nella giornata, quando mia moglie, udendo il rumor del martello, mi disse:

— Vado ad aprire, Samuele, tu devi essere stanco.

Ella era stata costantemente una buona e affezionata compagna.

Poco appresso io mi alzai dallo scrittoio e scesi rapidamente le scale: aveva udito una voce, che io ben conosceva, nella sala, abbasso.

Mia moglie stava distesa sui gradini freddi, e Cristoforo era curvo su di lei.

— Povera creatura! diceva egli, — essa è svenuta!

— Ciò mi decide... ciò mi decide... dissi io fra me e me. Fra poco avrò il valore delle mie quaranta lire sterline.

Cristoforo era venuto per annunciare a noi custodi della casa, che egli la occuperebbe assieme alla moglie, lady Helinda Weldon.

All'indomani, un esercito di tappezzieri ch'egli aveva condotto seco da Londra, si posero all'opera, strappando via i vecchi arazzi.

La mia padrona giunse pure in una sedia dorata, e diede i suoi ordini per avere qui una camera tappezzata in *bleu*, là una in rosa, delle modanature chiare e dei quadrelli dorati nel salotto, altri in verde chiaro e in argento; poscia una governante in capo venne, dopo la partenza della padrona, ad avvertire mia moglie che ci dovevamo preparare a lasciar libera la casa entro una settimana.

In otto giorni tutto fu trasformato, ed in fine della settimana, Cristoforo doveva dare un gran pranzo, al quale dovevano assistere i Tyndale e Tyndale per inaugurare il suo avvento nella società.

Siccome io era il primo impiegato della casa, fui onorato di un invito.

Il mio nemico aveva raggiunto il più alto grado della scala.

Ricco, amato, considerato, sposo di una leggiadra ed altera donna, socio di una ricca ed importante Casa nella quale egli era entrato in qualità di semplice impiegato, che cosa mai poteva di più fare la fortuna per lui?

Era giunto adunque il tempo opportuno perchè io potessi schiacciarlo.

(Continua).

diventare ministro, io abbia benevolmente licenziato... senza compromettersi, come si dice.

Teatro di Società. — La compagnia della *Città di Torino*, della quale fa parte la signorina Bianca Iggius, ci darà, prima di recarsi nella vostra città, due altre rappresentazioni, e precisamente domani e giovedì, col *Padrone della ferriera* e *Frou Frou*. Veramente avressimo desiderato qualche cosa di nuovo!

Stassera v'è la beneficiata della Iggius, e già ieri non si trovavano più scanni e palchi! Da ciò capirete quanto favore abbia qui incontrato questa compagnia.

Ballo di pompieri. — I nostri civici vigili allestiranno per la sera del 3 febbraio una grande veglia di danze alla palestra dell'Unione Ginnastica. Il netto ricavato sarà devoluto a favore del fondo per favorire i più meritevoli di quel benemerito corpo.

Attentato contro una società. — Qui abbiamo da oltre un secolo una società di mutuo soccorso fra calzolai, la quale possiede anche un discreto patrimonio. Gli sloveni, avidi di dominio e di denaro, pensarono d'entrare nella stessa in buon numero, allo scopo di predominare; ma furono respinti, perchè nello statuto v'è un comma che dice esplicitamente che per essere membro della società bisogna essere goriziano. Dunque niente *Ako, Kako!*

A proposito di censure. — La locale censura di polizia ha l'altro giorno proibito la *Santarellina*, come altra volta aveva proibito la *Dora* di Sardou. Ebbene, quest'ultima venne rappresentata (per quanto mi assicura un raccoglitore di notizie patrie) il 3 novembre 1878, poi nel 2 novembre dell'80, nel 13 dicembre dell'82, nel 9 dicembre dell'85, nel 13 marzo dell'86, nel 20 dicembre del 1889. Dopo tante volte, ora si proibisce! E ci sono di quelli che sostengono che il fiscalismo fra noi è meno accentuato che una volta! Abbiamo come si vede, le prove!!

Di una banca rurale. — Anche nella nostra provincia, come usano ovunque, i clericali fondarono banche rurali per soccorrere il piccolo possidente; ma pare che lo scopo meno palese e più ambito sia di accaparrarsi il favore delle classi rurali. Anche i nostri liberali idearono due anni fa di fare qualche cosa di buono, ma su basi più generali e più solide. L'incarico venne dato ad un comitato con alla testa il signor Avv. Marani, il quale subito elaborò gli statuti, li fece persino copiare in cinque esemplari; ma poi tutto quell'incartamento *arenò* nella Direzione dell'*Unione*!

Pista velocipedistica. — Sopra un fondo presso la stazione ferroviaria, si sta ora erigendo una pista velocipedistica, la quale sarà ultimata (sperasi) a Pasqua, epoca in cui si vuole inaugurarla con gare velocipedistiche internazionali.

Lega Nazionale. — Siamo nella stagione in cui si tengono le radunanze annuali dei gruppi della Lega. Domenica, si tennero a Cormons, a Gradisca ed a Farra. Ovunque fu constatato un rallegrante risveglio del sentimento nazionale, incarnato nella benemerita federazione.

A Gradisca si parlò della pletora di secondini sloveni che il governo manda in quella casa di pena, i quali colle loro famiglie vengono un po' alla volta a creare un fittizio ma non meno deplorevole bisogno poi d'una scuola slovena per quella gente, in una città italiana quale Gradisca.

Si parlò poi di provvedere con una scuola nazionale a S. Martino di Sgraurizza, altra località posta sul confine linguistico.

A Cormons si parlò del bisogno di provvedere per Lonzano, patria del Zorutti.

Insomma, si lavora per far fronte all'invadente slavismo: ma i bisogni crescono sempre più, dappertutto!

Le vere condizioni dell'Amazonas.

Un'intervista col deputato Rocha.

(*A.T.*) — Ospite graditissimo d'Italia nostra è in questo momento il deputato brasiliano Josquim Rocha da Santos, direttore proprietario dell'autorevolissimo giornale "*Commercio do Amazonas*„ che si pubblica a Manaos.

Il nostro collega Oreste Calamaj, direttore della pregievole rivista illustrata "*L'Amazzonia*„ colse l'occasione a volo, e intervistò il Rocha per averne — così scrive il Calamaj — notizie precise sull'opera compiuta nell'ultima sessione del Congresso Amazonense, sul commercio e sul progresso di quello Stato, sulla pubblica istruzione e sui lavori pubblici in corso d'esecuzione e da eseguirsi; in una parola, su tutta la vita intellettuale, politica ed economica dell'Amazonas.

Noi riproduciamo con piacere questa intervista che — meglio di quanto noi potremmo fare — ci dà una così giusta pittura dello stato attuale di questo paese destinato a divenire un richissimo sbocco pei nostri prodotti e una seconda patria a tanti nostri connazionali.

Ma, ecco l'intervista, che noi riproduciamo testualmente:

D. Qual'è lo stato sanitario dell'Amazonas?...

R. Il migliore possibile: in questo mentre le autorità sanitarie dello Stato hanno preso misure energiche allo scopo di impedire la comparsa di qualsiasi malattia contagiosa.

Il Governo dello Stato ed i suoi ausilieri lavorano seriamente all'intento di stabilire un servizio igienico che possa rivaleggiare con quello di qualsiasi altra città d'Europa.

Il Congresso dello Stato votò ultimamente una somma importantissima per la riforma della legge dell'igiene, diretta attualmente dal distinto clinico Dott. Alfredo Matta, che fa onore alla sua nobilissima classe.

Il progetto di questa riforma è un lavoro che onora il suo autore, il deputato Dott. Nemezio Quadros, medico studioso e di molto merito.

Io spero che nel corrente anno lo Stato di Amazonas avrà una sezione di igiene modello, ed ho la più grande fiducia nei medici del mio paese e nelle conseguenze delle buone disposizioni del signor Governatore.

Già che tratto dello stato sanitario dell'Amazones, debbo garantirle che — secondo i dati ufficiali della *Revista Medica Amazonense* — la mortalità fu, in quest'anno, minore che negli anni scorsi, e ciò benchè la nostra popolazione abbia aumentato considerevolmente dopo la proclamazione della Repubblica. Da una statistica compilata dal nostro ufficio di pubblica sicurezza risulta che nei primi sei mesi di quest'anno entrarono nel porto di Manaos 36 mila persone.

La *Revista Medica Amazonense*, scritta da illustri clinici, è diretta dal mio illustre amico il Dott. Astrolabio Passos, un vero apostolo della scienza medica. — Alla guerra che si fa contro il buon clima dell'Amazonas io rispondo con la parola della scienza, che è l'espressione della verità.

D. Il commercio per l'interno dell'Amazonas ha prosperato?

R. Moltissimo! Generalmente il porto di Manaos è visitato da gran numero di magnifici piroscafi che si dirigono all'interno dei nostri grandi fiumi con importanti carichi.

Gran numero di case commerciali dalle piazze di Manaos e Parà hanno comandato nuovi vapori per la navigazione dei nostri fiumi. La prosperità dell'Amazonas dipende anche moltissimo dalla fiscalizzazione e sorveglianza delle frontiere del Perù e della Bolivia ove il contrabbando su larga scala manomette gli interessi del fisco, dando annualmente alle casse dell'erario un pregiudizio di parecchi milioni.

Il Congresso, nella sua ultima sessione ordinaria, autorizzò il Governo a riformare le ripartizioni fiscali, dandogli anche i poteri per organizzare un buon servizio di guardie doganali e fare acquisto di vaporini a grande velocità per reprimere il contrabbando.

Oggi, più che mai, abbiamo bisogno di stabilire il maggior rigore nella fiscalizzazione delle nostre frontiere, giacchè i nostri *amabili vicini*, non contenti di defraudare le nostre rendite, cercano di impossessarvi del nostro territorio!

D. Nel Basso Amazona havvi contrabbando?

R. Ora no; il Congresso diminuì la tassa sul cacao portandola solamente al 2 0/0 in luogo del 12 0/0.

Con questa misura si uccise il contrabbando e si potè avere una statistica esatta della nostra esportazione, giacchè, sino ad ora, questo prodotto figurava come esportato integralmente dal Parà.

(Continua)

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Per il carnevale. — *9 gennaio.* — (*B.*) — Visitai oggi un baraccone che si sta terminando nel giardino della Birraria Solferino, per uso di ballo. Forse, la località non è la più propizia, ma quando sarà completato con tutti gli addobbi che si stanno disponendo, certo si presterà bene. Auguro fin d'ora che l'impresa, la quale si sobbarcò ad ingente spesa, possa ricavarne utili adeguati.

A proposito: In quel vicolo dove si accede per la scaletta, tanto ad attingere acqua, quanto per accedere alla Birraria e poi al locale del ballo, sarebbe urgente collocare una lampada elettrica per ogni riguardo di Pubblica Sicurezza.

In memoria. — *9 gennaio (B.)* — Oggi, anniversario della morte di Vittorio Emanuele i pubblici Uffici esposero la bandiera abbrunata. Alle ore 10, nell'aula prima delle scuole Elementari, presenti il R. Commissario, il Sindaco, il R. Ispettore scolastico, i professori delle scuole Tecniche, maestre e maestri delle Elementari, molti cittadini, rappresentanti dei veterani e reduci dalle Patrie battaglie e numerosi allievi; l'egregio Direttore Didattico sig. Giacomo Baldissera tesse una sua conferenza commemorativa. L'egregio conferenziere preludiò dicendo che il suo dire non era che per i giovani allievi; i quali davono essere a conoscenza della storia del nostro risorgimento nazionale che ci diede la Patria Unita. Tessè poi la biografia di Vittorio Emanuele, il Re Galantuomo, facendo conoscere agli alunni quanto fece e quanto con lui cooperarono tanti martiri illustri ed oscuri per ottenere che l'Italia fosse tutta unita, con Roma sua Capitale intangibile.

Lagnanze. — Come va che vi sono sono sempre lagni sugli ingombri stradali? Una delle vie principali che dal Corso Vittorio Emanuele conduce al Tribunale e proprio sotto l'arco del primario albergo «Quattro Corone» si permette e si tollera un banco frutta che è di ostruzione a quello stretto importante passaggio. Se la proprietaria del banco, ne ha bisogno si provveda in altro modo e non con tale impedimento alla viabilità e deturpamento della estetica.

Anche da parte di qualche consigliere, vi furono lagni sul modo con cui si procede alla vuotatura dei pubblici spanditoi. Per verità se quei signori consiglieri fossero andati a prendere informazioni dall'ill. Sindaco avrebbero appreso quanto egli già disse rispondendo alle interrogazioni rivoltegli in occasione del preventivo. Fra giorni la pompa pneumatica comunale funzionerà.

E poichè sono a parlare di chi tratta la pubblica cosa, inviterei i consiglieri Comunali, massime i nuovi, ad accedere qualche volta all'Ufficio comunale. L'egregio segretario li informerebbe di ciò che concerne l'amministrazione e potrebbero quindi discuterne con qualche cognizione di causa. Che se poi sono affatto inetti al posto al quale furono collocati, non resterebbe loro che di andarsene. Ben è vero che ne abbiamo anche di *anziani* i quali siedono ai loro scanni come tanti automi.... salvo poi a sfogare le loro critiche in altri luoghi!

Villa Santina.

Rispettate i morti. — *8 gennaio.* — Nel giorno 7 c. m. si ebbe in questo paese a rinnovare una cosa che certo non gli fa onore.

Più volte si trasportarono, anzi dirò meglio, si trascinarono da Villa al Cimitero d'Invillino le salme dei poveri defunti con un carrettino, abbastanza indecente, condotto da un uomo ed urtato da un altro, come se si trattasse di portare il concime nei campi. Ciò è da biasimarsi, perchè contro quella religione che si deve avere per i defunti. Allorchè arrivò ieri ad Invillino, nel modo con cui descrissi più sopra, la salma del povero scalpellino Pietro Leonardis, la popolazione ne fu sommamente commossa e nello stesso tempo vivamente indignata per il poco decoroso trasporto funebre.

Sarebbe ora di provvedere.

Cividale.

Zingari di passaggio. — *9 gennaio.* — Jeri, verso le due pomeridiane, passarono per la nostra città i 18 zingari provenienti da Faedis, i quali dovranno, per ordine dell'autorità giudiziaria, rimpatriare. Era uno spettacolo desolante il vedere la misera carovana.

Per l'orario ferroviario. — Si allargano sempre più gli inviti per l'adunanza al *Friuli* contro l'orario attuale della nostra *maltrattata* linea ferroviaria.

Sarà di certo una forte rappresentanza del ceto commerciale, ma tutto fin d'ora ci dà a credere che tanta così buona volontà non avrà esito favorevole.

Si vocifera intanto che la Società Veneta, anzichè cedere, ridurrà le corse giornaliere ai tre prescritti treni... Oggi, ne abbiamo quattro.

Cercivento

Latteria sociale. — Il 26 del passato mese si costituì legalmente la Latteria sociale cooperativa, avente per oggetto la lavorazione razionale del latte dei soci, la distribuzione fra gli stessi dei prodotti e lo smercio cumulativo dei prodotti medesimi sovrabbondanti al bisogno delle famiglie dei soci.

Reana del Rojale.

Le questioni.. musicali fra Adorgnano e Tricesimo. — La relazione sul dialogo tra persona autorevole di Reana e Adorgnano, che apparve nel vostro giornale del 5 corr., vi so dire che ha trovato qui molti commentatori. Vi riporto in proposito le seguenti osservazioni, che raccolsi da un crocchio di donne... Anche le donne, ora, vogliono dire la loro nella cosa pubblica!

— Han rason chei di Adorgnan di vo'è separàsi di chei di Tresesin. No ju làscin nancie compagnà ju lor muarz cu la lor musiche!?... Ce pies!?...

L'unione di Adorgnano con Reana, per la pacificazione, per la buona popolazione di Adorgnano, che con le sole sue rendite potrà provvedere alla propria amministrazione, sarebbe forse una soluzione degna di essere presa in esame dalle autorità.

Uno di Reana.

—

Come di solito nelle controversie locali, noi lasciamo libera la parola a tutti. Così, il pro ed il contro potranno essere meglio conosciuti e... pesati.

Pravisdomini

Benemerito della popolare istruzione. — Il Ministero della pubblica istruzione ha conferito al maestro di qui nob. Gerardo Girardi, la medaglia di bronzo dei benemeriti dell'istruzione primaria in premio dei suoi lunghi e intelligenti servigi.

Il R. Ispettore scolastico circondariale prof. Venturini è venuto appositamente tra noi, per fregiare pubblicamente e coi dovuti onori il bravo Girardi.

Buja.

Il rovescio della medaglia. — Il Sostituto Procuratore del Re avv. Ronga, inaugurando l'anno giuridico presso il nostro Tribunale, lamentava il fatto — biasimevolissimo — degli assuntori di nostri operai per lavori all'estero, i quali poi defraudono i lavoratori delle loro mercedi. Ora, ecc.. il rovescio della medaglia. Ci scrivono da Buja, in data del 9 corr.:

I capi fornaciai di Buja trattano di tenere una riunione il giorno 15 corr. nelle ore pom. nella Sala Tabeacco per mettersi d'accordo e assicurarsi reciprocamente contro i danni che risentono sempre più in causa degli operai che, dopo aver ricevuto la caparra, abbandonano l'imprenditore non recandosi al lavoro alle sue dipendenze.

Per ciò invitano i capi fornaciai di ogni paese ad intervenire a tale riunione in detto giorno, per concertarsi in proposito.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

9 - 1 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	10 ore 6
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	751.5	751.6	752.5	750 9
Umido relativo	73	71	67	—
Stato del cielo	cop.	cop.	misto	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	1. S
Term. centig.	6.4	7.7	5.6	3.8

9	Temperatura	massima	9 3
		minima	5.2
		minima all'aperto	4.4
10	Temperatura	minima	3.3
		minima all'aperto	2.0

Venti freschi a forti settentrionali, cielo vario, ancora qualche pioggia, specialmente al Sud, mare mosso.

L'interpretazione ufficiale sulla questione del secolo.

La *Gazzetta ufficiale* ha pubblicato la seguente comunicazione dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica:

«L'anno 1900 è comune *ed è l'ultimo del secolo XIX*.

«In causa della riforma gregoriana, «i millesimi le cui cifre significative «non sono multipli di 4, restano anni «comuni, cioè non bisestili. Il febbraio «1900 ha 28 giorni.

«Poichè dai computisti fu stabilito «chiamarsi anno *uno* dopo Cristo quello, «che fissata l'origine dell'anno a primo «gennaio, cominciò sette dì dopo la «nascita di Cristo, secondo la tradi«zione, così ne consegue che il nuovo «secolo *comincierà col 1 gennaio 1901*».

E' chiaro? Pare di sì Come pare impossibile che si faccia ancora questione su di una cosa tanto semplice!

La petizione dell'Associaz. Agraria per ottenere un'applicazione graduale alle fabbriche nuove dei provvedimenti fiscali contenuti nel progetto di legge: *Modificazioni alla tassa di fabbricazione dello zucchero indigeno*, fu mandata oggi a Roma. Essa conclude col far voti «acchè il Senato del Regno non voglia «soffocare un'industria, il cui sviluppo «si risolve in diretto vantaggio dell'a«gricoltura, ed almeno determini l'ap«plicazione delle nuove misure fiscali «gradatamente in più anni, avendo spe«ciale riguardo alle fabbriche nuove.»

Porta le firme, oltrechè della Associazione agraria friulana, anche delle seguenti istituzioni agrarie: Circolo agricolo di Codroipo, Circolo agrario di Latisana, Unione agraria cooperativa di Portogruaro, Circolo agricolo di San Vito al Tagliamento, Comizio agrario di Spilimbergo, Società agricola di Cordenons, Circolo agricolo di Palazzolo dello Stella, Circolo agricolo di S. Michele al Tagliamento, Associazione agricola di Caneva di Sacile, Cassa rurale di Bagnaria Arsa, Cassa rurale di Fauglis, Cassa rurale di S. Giorgio della Richinvelda.

Per una "Camera di lavoro„.

Fu tenuta iersera una riunione preliminare, per discutere se l'istituzione di una Camera di lavoro in Udine risponda ad un bisogno o ad un desiderio veramente sentito dalle nostre classi operaie. Si nominò una commissione la quale studi e ricerchi una risposta esauriente a questa domanda, sia con il chiedere adesioni alle Società operaie locali, sia con l'interpellare personalità che degli interessi operai si occupino e ottenere possibilmente anche l'adesione loro.

Quanto fruttò la prima Esposizione dei crisantemi

Ci fu comunicato il bilancio della 1a Esposizione dei crisantemi in Udine. Ne rileviamo che:

per vendita biglietti d'ingresso e di abbonamenti si introitarono	L. 1318.—
per vendita cartoline e fotografie	» 303 35
per altri vari proventi (versamenti di benefattori che rinunciarono a premi od a ricavati di vendita loro specialità ecc.)	» 877.15
	L. 2498.50
Si spesero complessivamente (addobbo locali, personale di custodia, stampati, tasse, ecc. ecc.)	L. 1186.03
da devolversi a scopo di beneficenza	L. 1312 47

Omologazione di concordato. Con sentenza 8 gennaio corr. il Tribunale omologò il concordato nel fallimento di Emidio Pascoli, già oste e pizzicagnolo a Castions di Strada, col pagamento del 25 per cento sui crediti da soddisfarsi immediatamente dopo il passaggio in giudicato della predetta Sentenza.

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di gennaio 1900, possono essere rinnovati i bollettini **colore bianco** fatti **a tutto marzo 1898.**

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nel numero 19 novembre 1899 del periodico *L'Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Mania suicida.

I lettori ricorderanno quel distinto oculista-fisiologo Eugenio Borghi, che dimorò parecchio tempo nella nostra città, che tenne delle utili conferenze sulla materia ch'egli valentemente trattava, ed ebbe ad abitare dapprima in Mercatovecchio e poscia in via Daniele Manin.

Il signor Borghi andava soggetto ad attacchi nervosi; ed in un accesso di questi l'anno scorso, alla stazione ferroviaria, s'era sparato un colpo di rivoltella che lo ferì alla testa.

Fu ricoverato all'Ospitale ed ivi, dopo qualche tempo guarì della ferita e, pareva, anche della malattia nervosa. Ma purtroppo il povero Borghi di questa non era guarito.

Esaurite le sue incombenze a Udine, ove lasciò grato ricordo, in particolar modo nei suoi clienti, il Borghi partì e non si dimenticò mai della nostra città nella quale aveva contratto delle amicizie.

Apprendiamo ora, e con dispiacere, che pur troppo il Borghi non era guarito, poichè sabato sera, a Viareggio, s'esplose un colpo di rivoltella in bocca e questa volta rimase cadavere.

Che caro figlio!

Abbiamo registrato ieri la frattura del femore di Sante Chiopris, facchino, d'anni 62, che venne accolto d'urgenza all'Ospitale e ne avrà per almeno 50 giorni.

Ieri stesso s'è costituito all'Ufficio locale di P. S. il figlio del degente, Francesco Chiopris d'anni 28, abitante in via Zorutti, siccome responsabile di lesioni inferte al proprio padre.

Per la veglia di beneficenza a favore della Casa di Ricovero.

Riceviamo la seguente dichiarazione:

Lieta e riconoscente per ogni beneficenza che si voglia devolvere a profitto di questa Casa di Ricovero, la Prepositura della stessa tiene solamente a dichiarare che essa nè fu ufficiata, nè ebbe ingerenza alcuna in ciò che riguarda il pronunciato ballo in favore del Pio Istituto.

Teatro Nazionale.

Il cinematografo Lumière attira molta gente.

Le molte e variate vedute, tra cui non poche di assoluta novità, piacciono assai per la nitidezza e quasi assenza del tremolio.

Questa sera alle ore 20.30 grande rappresentazione con l'esposizione di oltre quaranta quadri.

Domani sera avrà luogo una rappresentazione speciale pei Collegi della Città con prezzi ridotti alla metà.

Lo spettacolo è divertente ed istruttivo e sarebbe peccato che le Direzioni degli Istituti non approfittassero di questa bella occasione.

Viglietti dispensa visite pel capo d'anno 1900.

V elenco acquirenti:
Mason Enrico N. 1.

Le nostre industrie.

Si può dire alle porte della città, e precisamente ove sorgeva la spremitura d'olio, Romano, fuori porta Aquileia, fu ora piantato dalla Ditta Mozzati e Magistris un molino a cilindri con macchine di ultima perfezione.

I Comuni e la «Dante Alighieri»

Anche il Consiglio comunale di Ovaro, su proposta dell'assessore dott. Arturo Magrini, si ascrisse fra i soci del Comitato udinese della «Dante Alighieri.»

Buona usanza.

Offerte fatte al Patronato «Scuola e Famiglia» in morte di *Francesco Cecchini*: G. Nadigh lire 1;

di *Maria be Nato Bonvicini*: G. Nadigh l. 1;

del *dottor Daniele de Giorgio*: Francesco Pizzio l. 1;

di *Schiavinatto - Fabris*: Fratelli Dorta l. 1.

—

Offerta straordinaria: dott. Venanzio Pirona lire 5.

—

Offerta fatta all'Ospizio Mons. Tomadini in morte del *prof. Antonio Grassi*: Andrea Caratti lire 5.

La Direzione ringrazia.

Corso delle monete.

Austria Cor.	111.—	Germania	131 50
Romania	100 50	Napoleoni	21 88
Sterl. Inglesi	26 90.		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 10 gennaio a L. 107 20

Posta economica.

Sono avvisati quelli che indirizzano lettere alla Direzione ovvero all'Amministrazione, che la risposta sarà sempre data (nel giorno seguente al ricevimento) sotto questa rubrica «Posta economica».

Al signor M. T. Valvason. — E' vero; Ella si è abbonato sino dal 23 dicembre. Così è vero che l'Amministrazione ha promesso di donare un libro, tra cui *Novelle*, ai Soci che avranno anticipato l'importo annuo o semestrale prima del 15 gennaio... però a soci che non avessero chieste facilitazioni. Malgrado questo, Ella riceverà il libro, quando sarà possibile farne la spedizione a tutti i Soci.

L'Amministratore.

Comitato udinese PRO TURATE.

Secondo elenco dei sottoscrittori:

Riporto L. 720,45.

Girardini avv. Giuseppe, Deputato L. 5. — *Raccolte al Caffè Nuovo*: Federico Farra L. 5, Nicolò Degani 5, Giuseppe Seitz fu G. B. 5, Wertheiner 5, L. Franceschinis fu Giovanni 2, Guglielmo cav. Heimann 5, prof. Luigi Petri, Pozzuolo 5, co. Detalmo di Brazzà 15, Eugenio Bianchi 2, co. cav. avv. G. A. Ronchi 5, Domenico Pepe 2, cav. Alessandro Malavasi 3, avv. Luigi Perissutti, Villafredda 5, co. cav. A. di Trento 5, Pietro Rubini 10, nob. Pietro Colombatti 5, avv. Luigi Canciani 5, Gaspare Parpan 5. Ugo Bedinello, Latisana 3, N. N. 1, Andrea Chialchio 2

Da riportarsi L. 825.45.

KRAPFEN CALDI

trovansi tutti i giorni alla

Pasticceria Dorta e C.o

Mercatovecchio N. 1.

In morte del Cav. Alfonso Treves.

L'annuncio della tua dipartita mi giunse improvviso e doloroso, e non posso perciò a meno, inviandoti il mio triste saluto d'amico, di rammentare la passata tua esistenza e le doti di cui eri fornito.

Impiegato integerrimo, probo, onesto, virtuoso, pronto sempre ad accorrere in aiuto de' tuoi colleghi ove potevi essere utile, dopo un lungo tirocinio, da tutti rimpianto e benedetto, ti ritirasti anzi tempo, alla vita dolce e tranquilla di famiglia, a fianco della sposa amata e della figlia, di cui fosti marito e padre esemplare. Tutto dedito al loro benessere, alla loro felicità, tu, non avresti voluto lasciarle ancora, le care che oggi ti piangono e t'invocano, o almeno lasciarle ricche, felici...

Invece Dio stabilì diversamente, ed a me non resta che far voti affinchè la tua famiglia trovar possa la forza di vincere l'intensità del suo dolore, mentre perenne conserverò nel cuore la memoria santa dell'amico perduto.

C. A Riolo.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Violenza ed oltraggio. — Gio. Batta Candotti da Udine, detenuto per violenza ed oltraggio, venne condannato a mesi due e giorni 20 di reclusione ed agli accessori.

Furto. — Giuseppe Juan di Mortegliano, detenuto per furto, venne condannato ad un anno di reclusione ed alle spese.

Altri furti. — Angelo Marchiol di Pers di Montenars, detenuto per furti qualificati e per uno semplice, fu condannato a mesi 15 di reclusione ed agli accessori.

Memoriale dei privati.

Accettazione d'eredità — Si fa noto che l'eredità abbandonata da Toniutti Benedetto fu Giovanni Battista, morto in S. Vito di Fagagna nel 18 settembre 1899 fu accettata col beneficio dell'inventario dal di lui nipote Toniutti Giovanni Giuseppe del fu Luigi.

Vendita immobili. — L'esattore del Consorzio di Pordenone fa noto che il 21 di febbraio, nel locale della regia Pretura, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte in debito d'imposte.

N. 652.

Comune di Moruzzo.

Avviso di concorso.

A tutto il mese di gennaio p. v. è aperto il concorso al posto di Levatrice di questo Comune, con servizio gratuito pei soli poveri, verso lo stipendio annuo di L. 300.

La nomina verrà fatta in via di esperimento per un anno, e l'eletta dovrà assumere le funzioni, tosto che le verrà data partecipazione, e dovrà tenere la residenza nelle frazioni di Mazzanins, e Brazzacco di Sopra.

Alla domanda si dovrà unire il diploma ed i certificati penali, di buona condotta, di sana costituzione fisica, di data recente.

Moruzzo, 27 dicembre 1899.

p. Il Sindaco.
Della Savia.

Gazzettino commerciale.

Il mercato granario di jeri.

Fu discreto il nostro mercato granario di jeri, per quantità di merce portatavi. Invece si notò fiacca negli acquisti, scarseggiando i compratori. Con tuttociò i prezzi non accennarono a debolezza. Eccoli quali furono registrati sulle apposite tabelle:

Giallone: lire 11.80 all'ettolitro.

Granoturco: lire 9.75, 9.80, 10.—, 10.25, 10.50, 10.75, 11.10

Cinquantino: 9.25, 9.50.

Fagiuoli (a seconda della provenienza) per quintale: 25.50, 26.—, 28.—, 30.—, gli alpigiani; 16.— e 18 quelli di pianura.

Castagne: 7.50, 8, 8.50, 9, 10.

Grani.

(Rivista settimanale.)

I mercati della trascorsa settimana furono poco forniti di cereali, il tempo pessimo avendo ostacolato molto le trattazioni degli affari, che subirono pertanto un certo ristagno.

Frumento. — Nel frumento perdura la solita calma, tanto nei prezzi che negli affari.

Sulla nostra piazza si quotò a lire 23 e 23.50 il quintale, fuori mercato.

Granone. — Nel granone non vi sono variazioni di prezzo; però vi è tendenza all'aumento.

Si quotò da L. 9 a 9.50 il cinquantino, da L. 10 a 10.50 il comu e fino, e da L. 11 a 11.50 il gialloncino.

Segala. — Nella segala la domanda continua sempre limitata, tuttavia i prezzi si mantengono sostenuti.

Si quotò da L. 14 a 14.25 l'ettolitro.

Avena. — Nell'avena le ricerche da parte del consumo sono limitate, percui vi è un po' di calma, essendo la merce piuttosto offerta.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 18 a 18.50 il quintale.

Mercato della seta.

Milano, 9. — Il mercato d'oggi non ha presentato alcuna variazione notevole nelle disposizioni accennate in questi giorni.

Molte trattative vanno sempre a vuoto per le differenze salite di valutazione, cosicchè, ad onta delle domande esistenti, l'andamento del mercato lascia sempre a desiderare.

Osserviamo però che le partite su piazza, e sono in piccol numero, tenute a prezzi moderati, trovano il loro collocamento: ciò prova che i bisogni in seta sono sempre vivi e da soddisfare.

PUBBLICAZIONI

A. Bernardini, ***Prime novelle***; n. 21 della B bliot. popol. contemporanea del cav Nic. Giannotta. — Catania, 1899. — L. 1.00.

Ogni po' di pratica che s'abbia di scrittori, fin dalle prime pagine di questo volume ci si accorge che la sig.na Adelaide Bernardini è alle sue prime armi. Veramente le tante riviste letterarie che ne ambiscono la collaborazione, non sono del mio parere. Ma io non posso associarmi alle lodi esagerate con le quali è stato accolto questo libro della Bernardini, pur riconoscendo in lei la stoffa d'una futura osservatrice psicologica, d'una futura narratrice varia, nuova elegante; nè posso a meno di notare in queste sue novelle certe trascuranze di forma causate dalla mira costante d'essor individualmente lei, certe situazioni che peccano di ricercata verità e riescono a scapito d'effetto, certe vibratezze sostenute sì con virile energia, ma prive di quella finitezza che è propria delle migliori nostre scrittrici moderne che in questa collezione del cav. Giannotta hanno cose veramente carine: quali la Savi Lopez, Neera, in parte la Serao, e, a breve andare, la Sperani, la marchesa Colombi, la Vertua Gentile ed altre.

Dopo le imperfezioni segnate all'egregia scrittrice Bernardini, dico ad onor del vero che queste sue novelle si cattivano l'attenzione di qualunque lettore che prenda interessamento alla produzione letteraria del sesso gentile.

G. C. Costantini.

Il successore di Kitchener

domanda rinforzi per l'Egitto.

La pseudo Università di Kartum.

L'*Avenir Egyptien* racconta che il colonnello Wingate, che ora occupa interinalmente il posto lasciato vacante da lord Kitchener, di comandante delle forze anglo-egiziane nel Sudan, ha in questi giorni ricevuto domanda da Londra se gli era possibile privarsi di due battaglioni per destinarli a rinforzare la colonna Gatacre, nel Sud-Africa, che è rimasta molto debole dopo gli ultimi scontri coi boeri. Il comandante Wingate rispose che non solo non gli era possibile di diminuire il suo effettivo, ma che gli abbisognavano altri mille nomini per rendere maggiormente sicura la posizione degli inglesi nel Sudan.

Il giornale aggiunge che gli risulta da sicure informazioni che a Kartum succedessero gravi disordini fra gli indigeni e le tribù nomadi che capitarono colà dopo che Kartum è caduta nelle mani degli inglesi. Perciò occorre un rinforzo di truppe per mantenere l'ordine e proteggere la vita e le sostanze degli indigeni e degli stessi inglesi ed egiziani che ebbero l'idea d'impiantare in Kartum i loro stabilimenti.

In quanto allo strombazzato collegio di Kartum, che secondo i giornali inglesi era destinato a divenire una piccola Università sudanese ed abissina — poichè si diceva che molti ricchi abissini vi avrebbero mandato i figliuoli — per ora non se ne parla più, poichè nelle condizioni attuali non si troverebbero nè professori nè allievi che volessero avventurarsi a stabilirsi in una città dove per la scarsezza delle truppe presenti, non si può garantire la sicurezza del personale.

Notizie telegrafiche.

I Sovrani in Sicilia.

Roma, 9. Si torna a parlare di una probabile visita dei Sovrani in Sicilia nella primavera prossima, Re Umberto volendo mantenere la promessa fatta di incoraggiare con la sua presenza l'estirpazione della mafia dall'isola.

Il collare dell'Annunziata al presidente Loubet.

Roma, 9 Si assicura che, durante il periodo dell'Esposizione di Parigi, recandosi il Principe di Napoli a visitarla, rimetterà al presidente della Repubblica Loubet, il collare dell'Annunziata che Re Umberto gli avrà conferito.

Ciò avvenendo, il presidente Loubet sarà presentemente il solo personaggio straniero, non appartenente a case regnanti, insignito della più alta onorificenza italiana. Non vi sarebbe nella storia dell'ordine dell'Annunziata che un altro riscontro del genere: il conferimento del collare dell'Annunziata al maresciallo Mac-Mahon.

ULTIMA ORA

I vapori tedeschi sono tutti rilasciati.

Aden, 10 Il vapore tedesco *General* catturato dagli inglesi e poi rilasciato, è partito jersera.

Londra, 10 I giornali pubblicano una nota in cui si dice che il vapore *Herzog*, catturato a Durban, si rilascierà presto.

Un italiano sospettato di assassinio.

Lione, 10. — Certo Leone o Luigi Rocchetto oriundo di Milano, fu arrestato come sospetto assassino di quella donna, il cui cadavere fu rinvenuto a pezzi nella campagna dei dintorni.

Quando si farà la pace fra Inghilterra e Transvaal.

Manchester, 10. Balfour pronunciò un altro discorso nel quale cercò dimostrare che l'Inghilterra combatte nel Transvaal per la causa della civiltà, senza esservi spinta — come per ispirito di gelosia dicono i suoi avversari — da interessi materiali.

Egli si dichiarò convinto che la pace si ristabilirà ancor prima del 1901.

Luigi Monticco, *gerente responsabile*

Il legno di Sandalo di Mysore rende una essenza di qualità superiore ed è dieci volte più caro che quello di Madras, Java o d'Australia. Ciò basta a spiegare la voga del *Sandalo Midy* nella cura delle malattie di gioventù, poichè esso proviene unicamente dalla distillazione del legno del Rajah di Mysore. Come garanzia esigere il nome di *Midy* su ciascuna scatola.

Udine - BISUTTI PIETRO - Udine

Via Poscolle n. 10

DEPOSITO LASTRE, TERRAGLIE, VETRERIE

SPECCHIERE con cornice o senza, liscie o molate — SERVIZI in Porcellana da tavola o da Caffè — ARTICOLI CASALINGHI in metallo smaltato e stagnato - POSATERIE - MACCHINE per imbottigliare — TURACCIOLI — BOTTIGLIE nere — DAMIGIANE — SPINE per botti — LAMPADE d'ogni forma — Becchi per GAS incandescente.

LASTRE in cassette complete originali

(per rivenditori) a prezzi ridottissimi

ASSORTIMENTO in TAPPETI di COCCO

unici per durata — mantengono caldi gli ambienti SOTTAVOLI e Nettapiedi in qualunque grandezza.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia	4.40 13.20	8.03 17.30	D. 11.25 D. 20.23
Pontebba	6.02 D. 17.10	D. 7.58 17.35	10.35
Trieste-Cormons	5.30 17.25	8.—	15.42
Cividale	6.6 20.20	10.25	16.13
Portogruaro . . .	7.50	13.41	17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.15	8.40
	11.20	11·40
	14.50	15 15
	17.20	17.45

Arrivi a Udine da

Venezia . .	D. 7.43	10.7 21.55	15.25 23.40	D. 17.— 3.35
Pontebba	9.— 17.6	— 19.40	D. 11.5 D. 20.5	
Trieste-Cormons	1.35 20.—	11.40	12.55	
Cividale	7.35 21.41	13.31	17.46	
Portogruaro	9 53	16.4	20.13	

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.35	9.—
	12.25	—.—
	15.10	15 30
	18.45	—.—

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Spilimb.	*Partenze* Da Spilimb.	*Arrivi* a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	*Arrivi* a Portogr.	*Partenze* Da Portogr.	*Arrivi* a Carrsa
Ac. 9 10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18.37	19.20	O. 20.5	20.45

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro Trieste:

Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.

Arrivi a **San Giorgio:** 8.39 **D.** 8.56 14.30 21.32

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste:** 6.50 12.45 **D.** 17.30

Arrivi a **San Giorgio:** 8.45 14.50 **D.** 19 5

Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13 (il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56).

Iperbiotina Malesci

(Vedi avviso in 4.a pagina)

Stabilimento Bacologico

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Lezioni di mandolino, violino, letteratura italiana, storia, geografia — istruzione elementare per ragazzi — due lezioni per settimana di due singole materie, quattro Lire al mese. Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Viaggio gratis in I.a Clase a

Parigi Andata e Ritorno

vedi avviso **Il Giorno**

in 4.a Pagina

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI

Agosto Antonio { *Recapito Birraria Lorentz* / *Magazzino Via Castellana*

Sopraluoghi - progetti - e preventivi gratis, a richiesta.

ULTIME NOVITÀ

in

Cartoline Illustrate

e

BIGLIETTI D'AUGURIO

presso le librerie e Cartolerie

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Comm.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dottor GIUSEPPE CARUSO, Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligoemie «e segnalamente nella cachessia palustre» 14

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Sogno dorato.

Giovane solo, bella presenza, serio qualità fisiche e morali ottime, condizione civile, capitale 20.000 circa, desidera contrarre matrimonio tanto in Città come in Provincia, con ragazza, età dai 22 ai 27, di presenza, condizione, qualità e dote pari. Esclusi mediatori. Massima segretezza.

Indirizzare lettera iniziali S. S. posta Udine.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Non più
ASMA
all'istante stesso

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d' oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis* e *franco.* - Scrivere al Dott· CLERY a Marsiglia *(Francia).*

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János
Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti.“ — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni:

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua »Hunyadi János« porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner.“**

TOSO dott. EDOARDO
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n.o 31
UDINE

Il Giorno

Col titolo **Il Giorno** ha cominciato il 10 D cembre 1899 a Roma le sue pubblicazioni un nuovo giornale politico quotidiano *con illustrazioni colorate e vignette in nero intercalate nel testo.*

Il Giorno *politicamente* propugnerà le idee del grande partito liberale che furono fondamento della costituzione del Regno e che sole possono conservarlo.

Il Giorno interesserà ogni classe di cittadini che in esso troveranno tutto quello che sogliono quotidianamente ricercare in più giornali.

Il Giorno avrà un servizio telegrafico completo delle principali città d'Italia e delle più importanti capitoli dell' Europa: **Londra, Vienna, Parigi, Berlino, Pietroburgo, Madrid,** ecc.

Il Giorno con brevi corrispondenze informerà i lettori di tutto ciò d'importante avviene anche nei minori centri della penisola.

Il Giorno darà quotidianamente notizie del movimento delle borse italiane ed estere e dei mercati dei generi di maggior importanza.

Il Giorno *si pubblicherà ogni Domenica in otto pagine* e si è già assicurato la colaborazione di scrittori eminenti per le Riviste speciali di Sport, Teatri, Mode, Antichità, Letteratura, Arte, Geografia, Colonie, Finanza, Agricoltura, Esercito, Marina, Scienze, Industrie, Nuove scoperte, Igiene, ecc.

Il Giorno grazie alla sua impronta assolutamente originale ed ai mezzi che può mettere in opera conta sopra un clamoroso successo. Sicuro di ciò fin dal principio, ha limitato il prezzo di abbonamento

A SOLE LIRE VENTI PER ANNO

Il Giorno ai suoi abbonati d' un anno (L. 20) offre

UN PREMIO STRAORDINARIO

Il Giorno a chiunque invierà — dal 15 Novembre 1899 al 15 gennaio 1900 — Lire Venti per abbonamento d'un anno (1900), spedirà il giornale cominciando dal 10 Dicembre 1899 fino al 31 Dicembre 1900. Inoltre ogni abbonato concorrerà con altri undici abbonati ad un

Biglietto di Andata e Ritorno

in prima classe per visitare Parigi in occasione dell'Esposizione del 1900

Questo premio di cui non v'è esempio nella stampa italiana ed estera rappresenta il doppio del costo di dodici abbonamenti d' un anno. Agli abbonati che non si fossero riuniti in dodici, sarà assegnato un numero progressivo dall'Amministrazione del Giornale e classificati in gruppi di dodici. Ad ogni gruppo di dodici abbonati verrà assegntao un premio. **Il Giorno** ha organizzato per questi viaggi tre

TRENI SPECIALI PER PARIGI

composti ognuno di 12 vagoni di prima classe, e due vagoni restaurant, toccando

Napoli - Roma - Grosseto - Pisa - Spezia Genova - Asti
Torino ed altre città italiane

L'abbonato nel rimettere l'importo dell'abbonamento d'un anno (L. 20) indicherà da quale di queste città intende partire. L'abbonato designato al premio riceverà

franco a domicilio

il buono valevole per il viaggio a parigi e ritorno in 1.a classe

Il Buono non essendo personale potrà essere ceduto ad altra pensona.

L'amministrazione stà trattando per procurare ai suoi abbonati che si recheranno coi treni speciali del *Giorno* a Parigi, delle altre facilitazioni, che renderanno meno costoso il soggiorno in quella città.

Il Giorno si è procurato per la pubblicazione in appendice una vera primizia, disputata dai principali giornali ed editori italiani. Un romanzo inedito di Alessandro Dumas padre:

La Neve di Shah Dagh e Ammalat Bey

Questo romanzo fu riconosciuto tanto dall'editore del grande romanziere, Sig. Calman Levy di Parigi, quanto dall'erede di Dumas come scritto dal celebre autore, nell'epoca più brillante della sua carriera letteraria, cioè nel 1858 durante il suo soggiorno nel Caucaso.

Il Giorno oltre tale romanzo pubblicherà nel 1900 i seguenti:

L'uomo invisibile di H. G. Wells; **Cleopatra** di G. Ebers: **Riscatto d'Amore** di Carlo Merouvel.

Prezzi di Abbonamento:

L. 20 anno - L. 7 semestre - L. 4 trimestre

Lettere e vaglia devono esser indirizzati all'Amministrazione del Giornale IL GIORNO — Roma, Via Poli N. 2.

CORRIERE DELLA SERA
POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XXV 1900 — **Tiratura 85,000 Copie** — ANNO XXV 1900

IN MILANO:	Anno	L. **18** -	Semestre	L. **9** -	Trimestre	L. **4,50**
NEL REGNO:	»	» **24** -	»	» **12** -	»	» **6**
ESTERO:	»	» **40** -	»	» **20** -	»	» **10**

Dono straordinario agli abbonati annui:

L'Opera italiana nel Secolo XIX
di ALFREDO COLOMBANI

Un volume in-8.o grande, con 428 finissime incisioni, 8 tavole a colori, fuori testo, 368 pagine. Quest'opera tutta originale, testo ed incisioni, è stata scritta espressamente pel *Corriere della Sera*, e sarà, nel ramo librario, la più importante creazione dell'anno. Non sarà posta in vendita.

Invece del libro gli abbonati annuali possono avere:

Due elegantissimi quadretti su raso montati su passe-partout. — Questi acquarelli che lo Stabilimento italiano d'Arti grafiche di Bergamo ha riprodotti per noi dagli originali espressamente dipinti dal pittore signor Cav. Aurelì, saranno artistico ornamento dei salotti.

Dono straordinario agli abbonati semestrali:

QUO VADIS

famoso romanzo di Sienkievicz, il più gran successo del giorno, volume di pagine 480 della Casa editrice Detken e Rocholl di Napoli.

Per la spedizione dei doni straordinarii gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. **60** (Estero L. **1,20**). Gli abbonati semestrali Cent. **30** (Estero **60**). Gli abbonati che mandano a ritirare i doni all'ufficio del giornale sono naturalmente esonerati da questa sopraspesa.

Dono ordinario a tutti gli abbonati:

Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali o trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

LA DOMENICA DEL CORRIERE
Illustrato a colori

di 16 pagine grandi, diretto da Attilio Centelli, con la collaborazione di egregi letterati ed artisti. Questo giornale, fatto sopra un piano nuovo, stampato da una macchina rotativa della Casa Hoe di Nuova York (la prima in Italia), composto di articoli incisioni ed *inediti*, ricco di disegni d'attualità, ha fra' giornali illustrati, aspetto e carattere affatto originali e singolari. Romanzi illustrati sempre *inediti*, caricature a colori ecc. In ogni numero vengono bandite delle gare fra lettori, e a ricchi premi. **La Domenica del Corriere** è creazione diretta del **Corriere della Sera.**

Abbonamenti senza premi e senza la ***Domenica del Corriere***
Milano, Anno L. 14 — Provincia, L. 19 — — Estero, L. 32

Abbonamenti alla DOMENICA DEL CORRIERE

In Milano e in tutto il Regno Anno L. **5** Semestre L. **2,50**
Estero . . . . » Fr. **8** » Fr. **4** —

Mandare vaglia all'Amministrazione del **CORRIERE DELLA SERA**
MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

---

LIRE 2,50

Un Chilog. di CREOLINA De Clemente
disinfettante potentissimo

Questo liquido solubile all' acqua distrugge gli odori malsani — Impedisce lo sviluppo delle malattie infettive negli uomini — nelle bestie e nelle piantaggioni — Distrugge gl' insetti — Impedisce la caduta dei capelli — Distrugge la Peronospora nelle viti e gl' insetti che infettano i gelsi e gli alberi fruttiferi.

LA SALUTE - E LA RICCHEZZA

godranno tutti coloro che faranno uso di tale specialità.

Basta provarne una latta per usarla per tutta la vita.

Una latta da **Lire 2,50** può bastare per disinfettare una stanza per sei mesi - per due anni a pulire i denti e far crescere i capelli e ciò perchè poche goccie in un litro di acqua formano i vari liquidi che occorrono pei diversi usi.

GRATIS *l' opuscolo spiegativo.* Dirigere le richieste alla Prima Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE
Riparto **Creolina**
MILANO — **2 Via Cairoli 2** — MILANO

Cercansi rappresentanti in tutti i **Comuni d' Italia.**

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91.

LAVARINI GIUSEPPE
UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

LA STAGIONE

"LA SAISON„

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola unessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco